

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA" ROSARNO E LAUREANA DI BORRELLO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2022

*CLASSE 5B
IPSASR – ROSARNO
A.S. 2021 - 2022*



*IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA MARIAROSARIA RUSSO*

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in osservanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. **10719 del 21/03/2017** e secondo la normativa vigente in materia di esami di Stato, in particolare:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- OM 16 maggio 2020, n. 11 (art. 4 c. 4 eventuale integrazione credito classe terza);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- OM n.65 del 14 marzo 2022 (Ordinanza concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022);
- OM n. 66 del 14 marzo 2022 (Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022);
- Nota 28 marzo 2022, n. 7775 (Chiarimenti e indicazioni operative)

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno (RC) vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Offre tre indirizzi di studio: Liceo scientifico, IPSASR con settore Odontotecnico e ITE. Il Liceo Scientifico ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello.

Il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Mariarosaria Russo

UBICAZIONE E STRUTTURA

L'I.P.S.A.S.R., sede staccata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno, è ubicato in una zona periferica della cittadina di Rosarno ed è ospitato in un edificio adibito ad aule scolastiche, annessa alla struttura edilizia vi è un'azienda agraria comprendente circa 6 ettari di terreno agricolo coltivato prevalentemente a uliveto, con monumentali piante secolari, cv. ottobratica, e in piccola parte ad agrumeto (arancio, clementino e limoni), inoltre, vi è qualche spalliera di vite da vino. La raccolta delle olive è un importante momento didattico, queste vengono portate in frantoi della zona per produrre l'ottimo "Olio della Legalità". Nell'A.S. 2008/09 è stata realizzata una serra didattica con 16 bancali per la coltivazione di ortaggi, ornamentali e piante officinali. La serra didattica, realizzata nel 2009, occupa una superficie di circa mq 160, ed è nata dalla volontà della Provincia di Reggio Calabria con l'intento di valorizzare tutte le aziende agrarie degli Istituti Professionali per l'Agricoltura e l'Ambiente. Con i fondi messi a



disposizione dalla Provincia e integrati con quelli della scuola, grazie alla determinazione della Preside Russo, si è potuta finalmente realizzare l'opera. Inoltre, è stato allestito un giardino didattico con diverse tipologie di piante ornamentali. In quest'anno didattico la serra è stata completamente rinnovata ed è ora una struttura idroponica atta a produrre ortaggi e piante officinali. La scuola è dotata di un laboratorio di chimica, un laboratorio informatico ed un laboratorio linguistico. Il giardino didattico occupa una superficie di circa 450 mq. È stato realizzato con l'intento di creare, negli anni, un vero e proprio vivaio didattico con le piante sviluppate in serra. Oltre ad avere uno ruolo didattico è giardino ad abbellire il luogo che, occorre ricordare, insiste nel Parco Archeologico di Medma.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il contesto socio economico culturale in cui opera la scuola è caratterizzato da un tessuto produttivo costituito, prevalentemente, da piccoli e medi esercizi commerciali, da aziende artigiane e, soprattutto, aziende agricole.



Sono presenti anche piccole attività industriali e settore terziario. Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione ed orientamento attivate dall'Istituto in collaborazione con Enti locali, ed associazioni e/o aziende private. L'IPSASR rappresenta una risorsa, oltre che educativa e sociale, una fucina per preparare al mondo del lavoro tecnico e professionale per introdurre competenze nel mondo del lavoro agricolo ed agroalimentare di cui il territorio è largamente rappresentato. Tutto questo grazie al supporto di docenti che, oltre ad essere guida sul piano cognitivo, sono facilitatori anche sul piano relazionale, lavorativo nonché affettivo ed emozionale. Molti degli allievi, provengono dal comune di Rosarno, solo in pochi sono dei comuni limitrofi. La stragrande maggioranza è appartenente a famiglie di coltivatori o comunque di proprietari di appezzamenti agricoli e, pertanto con interesse alle materie di Scienze Agrarie. Un fenomeno riscontrabile è

la poca partecipazione dei genitori alla vita scolastica degli studenti questo causa in alcuni casi una maggiore responsabilizzazione da parte dei ragazzi in altri casi un meccanismo di ribellione, quasi totale assenza di interesse e, quindi, i docenti devono attivare dei meccanismi per aumentare l'empatia per poter recuperare l'allievo.

L'istituto IPSASR è, talvolta, considerato una scuola facile e le insufficienze in ingresso, carenze di base per scarsa propensione alla lettura e/o di limitata abitudine allo studio, ne limitano la formazione finale. I docenti hanno il compito di seguire gli allievi, accompagnandoli, ad acquisire metodo e strutturare le conoscenze oltre che didattiche anche comportamentali.

Il lavoro finalizzato all'apprendimento deve passare attraverso l'instaurare di un rapporto empatico e fiduciario che porta taluni allievi ad essere rassicurati e responsabili. Occorre non sovraccaricare con compiti e lavori che potrebbero portare a scoraggiare e indebolire le certezze ma operare con criteri di confronto diretto non legato solo ai testi scolastici ma di riscontro pratico e realistico.

A tal proposito si ritiene che il rilancio dell'istruzione tecnica richiede un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale, anche per superare le criticità determinatesi, nell'ultimo ventennio, in relazione alla decrescente attenzione dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

IPSASR

Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

“L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecno-professionale, che consente agli studenti di sviluppare in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”. (art. 2 comma 1 del Regolamento recante norme per il “Riordino degli istituti professionali”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in cui i laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica.

Le metodologie adottate si basano su:

- didattica di laboratorio;
- lavoro cooperativo per progetti;
- personalizzazione dei percorsi con l'utilizzo delle tecnologie e del pensiero creativo;
- gestione di processi in contesti organizzati;
- competenze trasversali per l'orientamento (già alternanza scuola-lavoro)
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Secondo le Linee Guida per gli istituti professionali contenute nella Direttiva Ministeriale n.5/2012 “l'elemento che connota gli Istituti Professionali è l'obiettivo di far acquisire al diplomato, capacità operative che lo mettano in grado di applicare le tecnologie ai processi specifici e realizzare soluzioni anche innovative”.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agro-industriale, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo ed ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.



PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- ✓ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ✓ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- ✓ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ✓ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO FORMATIVO 2° BIENNIO E QUINTO ANNO – MAPPA DELLE COMPETENZE									
Allegato 1 DM 139-22 agosto 2007 e Linee Guida (d. P. R. 88/2010, art 8 comma 3)				Linee Guida (d. P. R. 88, art 8 comma 3)			Allegato 2 DM 139-22 agosto 2007		
AREA GENERALE				competenze in uscita quinquennio					
L		M		S		P		C	
CD	ASSE dei Linguaggi	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Scientifico-tecnologico	CD	ASSE Tecnico-professionale (Competenze di Indirizzo)	CD	Competenze chiave di Cittadinanza
L1	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	M1	<p>Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>	S1	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	P1	<p>Effettuare separazioni tramite filtrazione, distillazione, cristallizzazione, centrifugazione, cromatografia, estrazione con solventi.</p>	C1	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>
L2	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	M2	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p>	S2	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	P2	<p>Preparare soluzioni di data concentrazione utilizzate in agricoltura</p> <p>Descrivere i sistemi chimici all'equilibrio e calcolare la costante</p> <p>d'equilibrio di una reazione.</p> <p>Descrivere i sistemi chimici all'equilibrio e calcolare la costante</p> <p>d'equilibrio di una reazione.</p>	C2	<p>Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>

L3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	M3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio ricerca ed approfondimento disciplinare usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.				<p>Definire, con riferimenti quantitativi, le condizioni ambientali di una zona.</p> <p>Rilevare e descrivere l'ambiente podologico utilizzando adatte cartografie.</p> <p>Elaborare semplici carte tematiche.</p> <p>Individuare caratteri differenziali per ogni singola zona.</p> <p>Usare tecniche e strumenti di base per le classificazioni del territorio.</p>	C3	<p>Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
L4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.				<p>Favorire attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.</p>	C4	<p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
L5	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti						<p>Rilevare parametri fisici ed agronomici connotanti un territorio.</p> <p>Rilevare le caratteristiche fisico-meccaniche dei suoli.</p> <p>Utilizzare la tematizzazione per</p>	C5	<p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli</p>

	anche con l'ausilio di sistemi multimediali					<p>definire caratteristiche territoriali.</p> <p>Riconoscere semi, organismi vegetali e frutti di essenze coltivate di</p> <p>interesse agrario, forestale, ornamentale.</p>	<p>altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
						<p>Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote,</p> <p>distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.</p> <p>P6 Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più</p> <p>frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.</p>	<p>C6 Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
						<p>P7 Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati</p> <p>dall'inquinamento</p>	<p>C7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>
						<p>P8 Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le</p> <p>organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed</p>	<p>C8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità,</p>

						agrari e di protezione idrogeologica.	distinguendo fatti e opinioni.
						<p>Assistere le entità produttive/trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.</p> <p>P9 Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi/migliorativi.</p>	<p>A1</p> <p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace.</p>
						<p>P10 Essere in grado di suggerire interventi per recuperare equilibri idrogeologici e ambientali in situazioni precarie e di scarsa biodiversità.</p>	
						<p>P11 Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità.</p> <p>Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.</p>	
						<p>P12 Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p>	

						<p>P13</p> <p>valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p>		
						<p>P14</p> <p>Saper progettare e realizzare alcuni interventi di recupero di aree verdi pubbliche e private.</p> <p>Saper operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute dei lavoratori</p> <p>impegnati in cantieri agroforestali.</p>		
						<p>P15</p> <p>Saper analizzare le funzioni ecologiche di un bosco.</p> <p>Saper riconoscere un bosco da una semplice area arborata secondo la normativa.</p> <p>Saper impostare una semplice analisi di un'area con soprassuolo forestale.</p> <p>Saper rilevare il volume di legno ottenibile dal taglio del bosco. .</p>		

QUADRO ORARIO: SEZ. B – SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera - inglese	3	3	3	3	3
Storia cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	2*	2*	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	2*	2*	-	-	-
Scienze della Terra – Biologia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Ecologia e pedologia	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Biologia applicata	-	-	3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	-	-	-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	33	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Sorgonà Orlando	Italiano - Storia
Donato Maria	Inglese
Belcastro Ilaria	Matematica
Messina Marcello	Agronomia Territoriale – Valorizzazione dei prodotti agroalimentari – Sociologia rurale
Mercatante Gaetano (<i>Coordinatore di classe</i>)	Economia agraria
Raso Domenica	Religione
Alessio Domenico	Scienze motorie
Zito Nicola	ITP - compresente
Ceravolo Eliana	Sostegno

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Disciplina	Docente		Continuità
	COGNOME	NOME	
Italiano/Storia	Sorgonà	Orlando	3 anni
Inglese	Donato	Maria	3 anni
Matematica	Belcastro	Ilaria	1 anno
Agronomia territoriale	Messina	Marcello	3 anni
Valorizzazione dei prodotti	Messina	Marcello	3 anni
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Messina	Marcello	3 anni
Economia agraria	Mercatante	Gaetano	1 anno
Scienze Motorie	Alessio	Domenico	3 anni
Religione Cattolica	Raso	Domenica	1 anno
ITP	Zito	Nicola	1 anno

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nell'ambito del Consiglio di Classe vi è stato, per molte discipline una continuità didattica.

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati on line sulla piattaforma istituzionale Microsoft Teams nel canale dedicato al Consiglio di classe.

In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe 5B.

Durante gli incontri, il C.d.C. ha trattato la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di

eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e della data per LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA, in conformità alle indicazioni ministeriali.

A tal proposito si ricorda che la prova è stata somministrata il 10 maggio con la seguente traccia: ***Al fine di una possibile vendita, è richiesta la stima del più probabile valore di mercato di un fondo rustico condotto in affitto. Il candidato proceda alla stima con procedimento analitico, scegliendo a suo giudizio, ma con giusto criterio, i dati necessari.***

OBIETTIVI CURRICOLARI

Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi

Nel processo di insegnamento-apprendimento docenti e discenti sono stati impegnati in metodologie nuove e tecnologicamente innovative e inoltre sono state definite e utilizzate le opportune strategie didattiche, volte alla valorizzazione di ciascun discente.

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

La classe 5B (articolata, per le materie comuni, con la classe 5A) è composta da 10 alunni, di cui 7 sono frequentanti e 3 alunni, invece sono stati sempre assenti e, quindi, NC. Tutti gli alunni sono residenti nel Comune di Rosarno o nelle sue frazioni. Gli allievi, nel corso dei primi tre anni, hanno frequentato le lezioni in presenza, con la diffusione della pandemia da COVID-SARS19 si è lavorato in DAD per l'annualità 2019/2020 a far data del mese di febbraio, ed in modalità mista per l'anno accademico 2020/2021. Gli alunni che non ha preso parte alle lezioni, hanno ricevuto costanti solleciti e continue comunicazioni inviate alla famiglia, ma nonostante ciò hanno manifestato la volontà di non frequentare.

- **Comportamento:** la classe ha un comportamento pressoché corretto e seppur movimentati, gli alunni sono responsabili ed assumono un atteggiamento disciplinato, da segnalare, comunque, che alcuni di loro, talvolta, non hanno comportamento consoni ai canoni scolastici.
- **Interesse e partecipazione:** è possibile affermare che la classe è distinguibile in due fasce di livello, una attenta e disponibile ad ascoltare e partecipare, l'altra che ha bisogno di particolari attenzioni e sollecitazioni.
- **Impegno:** in classe è definibile sufficiente e/o buono quasi per tutti, per alcuni, invece, è sempre molto sommario e stentato. Il lavoro ha prodotto compiti esaustivi tra quelli somministrati e gli altri hanno sempre praticato il solo studio in classe.

Si può affermare che

- **La preparazione:** è, in generale, soddisfacente e, per alcuni, molto esaustiva, purtroppo non eterogenea e comunque ha raggiunto un livello minimo di preparazione tale da potersi ritenere più che sufficiente. I percorsi didattici svolti sono stati ampliati e spesso trattati con argomenti di approfondimento circa temi della sostenibilità e di attualità, inoltre, tematizzato e particolareggiato per gli aspetti di territorialità e tipicità. Per alcuni argomenti si è dovuto semplificare e/o ridurre gli argomenti da trattare, quindi, si è fatto riferimento a nozioni base al fine di soddisfare un livello minimo di conoscenze necessarie alla programmazione prevista. Ovviamente, i docenti hanno tenuto conto della situazione iniziale e delle difficoltà riscontrate circa alcuni allievi.

Per quanto riguarda la presenza dell'allievo affiancato dal docente di sostegno, si rimanda alla certificazione riservata (vds. documentazione allegata che è parte integrante del presente documento, ai sensi dell'art. 17, c.1 comma 1, dell'O.M. n. 29/2001).

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento online, nel mese di dicembre, febbraio ed aprile, sono state convocate in orario di ricevimento mensile individuale in presenza, previo appuntamento ed online. Ogni coordinatore ha sistematicamente avvisato le famiglie con comunicazione scritta, protocollata e inviata tramite raccomandata dalla segreteria scolastica, per comunicazioni relative all'andamento didattico - disciplinare ed alla frequenza in DAD o in presenza, dei propri figli.

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA (aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022)

- **Legalità e contrasto alle mafie:**
 - *La cittadinanza attiva*
 - *Vivere la democrazia a scuola*
 - *Educare alla legalità*
- **"Il tempo delle scienze e il tempo dell'uomo"**
 - *"Metamorfosi"*
 - *"Essere e apparire"*
 - *"Il lavoro"*

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

- ✓ Lavoro e società
- ✓ Sicurezza sul lavoro e rapporti sociali
- ✓ Etica e sistema produttivo
- ✓ Inserimento al lavoro e soggetti svantaggiati

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: disciplina: Economia Agraria

Data 10 maggio 2022

TRACCIA 1: I miglioramenti fondiari sono opere che comportano un'immobilizzazione di capitale sul fondo con l'obiettivo di incrementarne il reddito o il valore. Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda sita in un comprensorio di propria conoscenza con prevalente indirizzo cerealicolo, proceda alla sua descrizione analitica e, successivamente, tramite redazione del bilancio aziendale, determini il beneficio fondiario del proprietario coltivatore diretto. Per rispondere a sopravvenute esigenze di mercato, il proprietario intende valutare la convenienza economica a modificare l'indirizzo produttivo esistente convertendo parte della superficie aziendale a coltura arborea.

TRACCIA 2: Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda con ordinamento produttivo tipico della zona presa in esame condotta da un'affittuario coltivatore diretto, assumendo dati congrui e opportunamente motivati, determini il reddito netto e il prodotto netto aziendale dell'affittuario. Successivamente, individuato tra i prodotti aziendali quello maggiormente rappresentativo, ne determini il relativo valore di trasformazione.

TRACCIA 3: Al fine di una possibile vendita, è richiesta la stima del più probabile valore di mercato di un fondo rustico condotto in affitto. Il candidato proceda alla stima con procedimento analitico, scegliendo a suo giudizio, ma con giusto criterio, i dati necessari.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

- I Malavoglia, I Vinti, Mastro don Gesualdo - Verga
- Il Fanciullino, Myrica, X agosto - Pascoli
- La pioggia nel pineto, I pastori – D'Annunzio
- La Coscienza di Zeno, Senilità, Il ritratto dell'inetto – Svevo
- La patente, La giara, Il fu Mattia Pascal - Pirandello

PERCORSO EDUCATIVO

Come si desume dal curriculum dello studente, dalla programmazione iniziale di ogni singola disciplina, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in particolare in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte inclusa la disciplina trasversale Educazione Civica, sono state espletate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, percorsi on line anche in forma di cooperative learning e team working. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi anche interattivi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, pc, laptop e LIM. Inoltre, per far fronte al particolare momento dovuto alla pandemia ed ai ritardi di apprendimento dovuti a tale evento i docenti hanno attivato strategie diverse:

- video lezioni espletate con l'ausilio della piattaforma istituzionale dell'Istituto Microsoft 365 "Teams";
- invio di materiale semplificato;
- mappe concettuali e appunti, inseriti in piattaforma e sul Registro elettronico;
- Uso di Office 365;

PCTO - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni; D.M. n. 774 del 4 settembre 2019; ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30 dicembre 2018 n. 145)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- visite aziendali virtuali e non;
- incontri con esperti di settore;
- orientamento al lavoro e agli studi universitari;
- conferenze on line/webinar;
- percorsi PCTO on line e on site;
- seminari di studi.

RELAZIONI DEL PCTO

A.S.: 2019/2020

TITOLO DEL PERCORSO: Youth Empowered ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI: HBC

Esperienze/temi sviluppati nel percorso	Finalità	Efficacia del Percorso
PCTO digitale per entrare nel mondo del lavoro	Abituare al ragionamento imprenditoriale Capacità di impresa	un'esperienza formativa e professionalizzante, che li supporterà in un processo di autoconsapevolezza e valorizzazione delle proprie attitudini

RELAZIONI DEL PCTO

A. S.: 2020/2021

TITOLO DEL PERCORSO: EDUCAZIONE DIGITALE, AMBIENTE, ENERGIA E inserimento al LAVORO

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI: CIVICAMENTE

Esperienze/temi sviluppati nel percorso	Finalità	Efficacia del Percorso
Sportello energia	Consapevolezza del risparmio e della cultura del rispetto del non rinnovabile	Insegnare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile
UNIRC Mediterranea	Inserimento nel mondo del lavoro	Confronto con il mondo Accademico e le relazioni con il post diploma. Saper scegliere la professione per la vita.

RELAZIONE PCTO

A.S.: 2021/2022

TITOLO DEL PERCORSO: EDUCAZIONE DIGITALE, AMBIENTE, ENERGIA E inserimento al LAVORO

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI: CIVICAMENTE

Esperienze/temi sviluppati nel percorso	Finalità	Efficacia del Percorso
UNIRC Mediterranea	Inserimento nel mondo del lavoro	Confronto con il mondo Accademico e le relazioni con il post diploma. Saper scegliere la professione per la vita.

Esperienze/temi sviluppati nel corso	Finalità	Efficacia del Percorso
<p>Orientamento sulle scelte produttive in relazione alle risorse territoriali; Sicurezza sul lavoro e relative disposizioni legislative.</p> <p>Valore strategico della polifunzionalità delle aziende agricole; Commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso i canali di distribuzione dei prodotti biologici a livello locale; applicazione delle normative nel settore agroalimentare e della ristorazione; L'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'impresa attraverso i processi di sostenibilità ambientale sociale ed economica; La conversione delle aree vocate al biologico per la valorizzazione delle risorse del territorio;</p> <p>I diversi output del processo di trasformazione delle materie prime biologiche. La costituzione di una azienda agrituristica in relazione alle risorse del territorio ed alle richieste del mercato;</p> <p>L'organizzazione dei fattori produttivi nel processo di trasformazione dei prodotti;</p> <p>L'influenza delle materie prime nella qualità dei prodotti finali; la preparazione delle marmellate di agrumi, dei formaggi e dei prodotti di panificazione e di pasticceria.</p> <p>Dalla materia prima al prodotto finito; la lavorazione degli agrumi per la preparazione dei canditi da destinare all'industria dolciaria;</p> <p>La differenza nelle tecniche di lavorazione e degli impianti per la preparazione industriale e biologica dei prodotti nella trasformazione degli agrumi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le competenze di Marketing e comunicazione nel settore agroalimentare; • Aumentare il livello di inclusione sociale; • Aumentare le competenze trasversali; • Accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera; • Rafforzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità; • Correlare le risorse con il territorio nei processi di produzione, trasformazione, manipolazione e commercializzazione; • Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati di impresa • Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato nel territorio di inserimento. • Educazione alla convivenza, ai diritti e al riconoscimento della dignità dell'individuo. 	<p>La maggior parte dei corsisti ha risposto in modo positivo agli stimoli offerti e hanno progressivamente dimostrato compiacimento, interesse e curiosità nelle varie attività realizzate. La classe ha partecipato in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, specialmente nel lavoro per gruppi. Tutte le strategie attivate sono state molto apprezzate dagli alunni e hanno prodotto risultati globalmente significativi come si registra dalla produzione dei lavori realizzati durante lo stage.</p>

CANDIDATI CON DISABILITA', CON DSA E ALTRI BES

Nella classe vi è un solo allievo che segue un percorso semplificato ed è opportunamente seguito dall'insegnante di sostegno. In sede separata si presenta opportuna relazione.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in congruo numero (almeno 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali/prove pratiche) all'interno di ogni trimestre, in modo da effettuare un continuo monitoraggio sull'apprendimento degli allievi. A discrezione del singolo docente, in base alla tipologia di disciplina, che richiede applicazione di studio in campo teorico, pratico e grafico, la verifica è stata affidata a più criteri che utilizzano:

- ✓ Test di verifica mirati a precise unità didattiche;
- ✓ Colloqui svolti in classe a larga partecipazione;
- ✓ Utilizzo dell'interrogazione orale mirata ad approfondire il grado di conoscenza singolo con la partecipazione dell'intera classe;
- ✓ Realizzazione di elaborati grafici e modelli tridimensionali di laboratorio da consegnare a scadenze stabilite durante il corso delle lezioni.

1. Criteri comuni di valutazione

I docenti concordano i criteri di valutazione già presenti nel PTOF, approvandone unanimemente le modalità e le caratteristiche dichiarate.

2. Eventuali prove comuni e di ingresso

A discrezione dei docenti ed in base alla interdisciplinarietà delle materie, saranno concordate alcune prove comuni da realizzare durante i singoli trimestri, oltre la possibilità di effettuare i test d'ingresso soprattutto per le prime classi e per gli allievi provenienti da altre realtà scolastiche.

3. Attività specifiche per la realizzazione degli obiettivi trasversali (visite guidate, PCTO, viaggi d'istruzione)

I docenti concordano sulla necessità di coinvolgere le classi per un'attiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi trasversali secondo le seguenti proposte: ERASMUS+, visite guidate, gite d'istruzione, PCTO, PON all'estero e in Italia.

Gran parte di queste proposte non sono state effettuate per emergenza COVID-19.

ALLEGATO C all'O.M. n.n.65 del 14 marzo 2022

- Conversione credito scolastico;
- Conversione del punteggio della prima prova;
- Conversione del punteggio della seconda prova.

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
ITALIANO - STORIA	SORGONA' ORLANDO	
INGLESE	DONATO MARIA	
MATEMATICA	LATELLA FORTUNATO	
-VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE -AGRONOMIA TERRITORIALE -SOCIOLOGIA RURALE E STORIA AGRICOLTURA	MESSINA MARCELLO	
ECONOMIA AGRARIA	MERCATANTE GAETANO	
ITP - COMPRESENTE	ZITO NICOLA	
RELIGIONE	RASO DOMENICA	
SCIENZE MOTORIE	ALESSIO DOMENICO	
SOSTEGNO	CERAVOLO ELIANA	

IL COORDINATORE

Prof. Mercatante Gaetano



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. **Contenuti disciplinari;**
2. **UDA di Educazione Civica**
3. **Credito Scolastico**
4. **Griglia di valutazione del comportamento;**
5. **Tabella attribuzione credito**

N.1

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROF. Sorgonà Orlando			
Disciplina ITALIANO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della dialogata lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale 	<p>MODULO1 LE POETICHE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO Contesto storico culturale: la premessa, G. Flaubert. Il Positivismo. Il romanzo sperimentale. Confronto tra la poetica del Naturalismo francese e del Verismo italiano. G. VERGA La vita. I romanzi giovanili. La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero. Testi di poetica: Impersonalità e regressione, Prefazione ai “Malavoglia”. I “vinti” e la “fiumana del progresso” Libertà Rosso Malpelo Novelle rusticane Libertà La roba I Malavoglia: la trama, le tematiche, lo stile e letture antologiche, Il mondo arcaico e l’irruzione della storia Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta, La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno. Mastro-don Gesualdo: la trama, le tematiche e lettura antologica La morte di mastro-don Gesualdo</p> <p>MODULO2 IL DECADENTISMO Origine del termine e visione del mondo. Contesto storico sociale dell’età del Decadentismo. Le poetiche e il rapporto tra l’intellettuale decadente e la società. Il Simbolismo. G. PASCOLI: La vita, le idee, le opere, i temi, le soluzioni formali e la poetica. Myricae</p>	<p>Gli alunni conoscono il profilo degli autori (più approfondito per “i maggiori” e i fenomeni letterari e culturali relativi al periodo della storia letteraria). Conoscono i testi in prosa (letture antologiche o integrali) e le poesie inseriti nel programma (o proposti nei percorsi individuali). Contenuti essenziali: quelli previsti dalla programmazione dipartimentale, specificati nei programmi. Contenuti ulteriori: - visione di documenti audiovisivi - per alcuni alunni, lettura integrali di testi, perlopiù del Novecento, attinenti</p>	<p>Gli alunni sono in grado di analizzare i testi letterari partendo dalla parafrasi, individuando le figure retoriche e la struttura metrica se il testo è poetico oppure evidenziando le forme narrative caratteristiche se il testo è in prosa. Quindi sono in grado di collocare il testo letterario nel contesto storico, apportando anche eventuali commenti personali. Gli alunni riferiscono le conoscenze in maniera coerente e coesa utilizzando un linguaggio specifico e corretto, sia nell’espressione scritta che orale. Rispettano le convenzioni delle tipologie testuali di prova scritta previste</p>

<p>correlate ai settori di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, <p>coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nell'evoluzione dei processi, dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; 	<p>Arano Lavandare Il temporale Il lampo L'assiuolo X agosto Il gelsomino notturno Il fanciullino Una poetica decadente G. D'ANNUNZIO Vita e arte, le opere, il pensiero. L'influenza della filosofia di Nietzsche. La pioggia nel pineto I pastori La figlia di Iorio</p> <p>MODULO 3 ACCENNI AI POETI CREPUSCOLARI GOZZANO. Signorina Felicita LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE IL FUTURISMO F. T. MARINETTI Manifesto del Futurismo</p> <p>MODULO 4 ROMANZO DEL NOVECENTO , I. SVEVO: la vita, i romanzi, il pensiero. La conoscenza di J. Joyce . Senilità, Il ritratto dell'inetto La coscienza di Zeno La profezia di un'apocalisse cosmica L. PIRANDELLO La vita, il pensiero, la visione del mondo, la poetica. I romanzi, Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, "Novelle per un anno", il teatro in "Maschere nude" L'umorismo Un'arte che scompone il reale Il fu Mattia Pascal, La costruzione della nuova identità e la sua crisi Uno, nessuno, centomila. Novelle per un anno, Il treno ha fischiato La patente La giara</p> <p>MODULO 5 LA LIRICA DEL NOVECENTO G. UNGARETTI La vita e le opere Allegria Il porto sepolto San Martino del Carso Mattina Soldati QUASIMODO la vita, le opere e il pensiero Ed è subito sera Alle Fronde dei salici Uomo del mio tempo</p>	<p>all'argomentazione del percorso individuale</p>	<p>dal nuovo esame di Stato.</p>
--	---	--	----------------------------------

PROF. _Sorgonà Orlando			
Disciplina STORIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Riconoscere nell'evoluzione dei processi, dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Società di Massa • Belle époque • Età Giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La fine della guerra. L'Europa ridisegnata. • La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS • I Regimi Totalitari Europei • La crisi del 1929 negli Stati Uniti ed in Europa • La Germania: dalla crisi al Nazismo • L'URSS di Stalin • La Seconda Guerra Mondiale - Il mondo in guerra - Shoah - Resistenza - La fine della guerra • Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica • Nuovi scenari mondiali • Nuove tensioni nel mondo 	<p>Analizza i testi storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloca gli Avvenimenti nel Contesto storico. • Sa apportare Commenti personali. • Sa riferire le conoscenze in maniera coerente e coesa. • Utilizza un linguaggio specifico e corretto sia nell'espressione scritta che orale. • Sa integrare i saperi tecnico professionali e i saperi storico sociali. • Sa agire in Riferimento ad un Sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione. • Sa valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. • Riconosce gli aspetti geografici. Ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico. 	<p>Riconosce e ricava informazioni dalle fonti storiche presenti sul proprio e in altri territori, in relazione alle civiltà studiate. - Usa carte geostoriche per ricavare o esporre informazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Legge ed organizza fatti ed eventi storici sulla linea del tempo per comprendere nessi cronologici di successione e contemporaneità. - Organizza, comprende ed usa le conoscenze e i concetti relativi al passato (civiltà storiche) per stabilire confronti tra diversi modi di vivere. - Si appropria del linguaggio specifico della disciplina per comprendere, per produrre semplici testi storici e per esporre i contenuti studiati.</p>

Programma svolto i Inglese
Classe V Sez. B Anno Scolastico 2021-2022

NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ABILITA'	COMPETENZ E CHIAVE DI CITTADINAN ZA
1. ESTABLISHING AND	A. Where Olive Trees Grow. B. Soil.	-Riconoscere le espressioni e i vocaboli di base riguardanti l'ambito personale, familiare e relazionale.	-Comprendere le idee principali di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro ed il settore di indirizzo.	Comunicazione della madre lingua Comunicazione delle lingue straniere

<p>MAINTAINING AN OLIVE GROVE</p> <p>2. OLIVE OIL: EXTRACTION AND CLASSIFICATION</p>	<p>C. Topography and Grove Layout . D. Grammar Corner: talking about events related to the present, past, present perfect.</p> <p>A. Olive Oil Processing. B. Designation and Definitions of Olive Oils. C. Some Things to Know about Olive Oil. D. Grammar Corner: How to express how long something has been happening.</p>	<p>-Cogliere il punto essenziale di messaggi e testi brevi, relativamente semplici. - Leggere e comprendere brevi testi, trovare informazioni specifiche in testi relativi a vita quotidiana. -Leggere e comprendere lettere personali e informazionali. -Usare semplici connettori per sviluppare in modo lineare il discorso. -Esprimersi con pronuncia generalmente chiara nonostante la spiccata interferenza della lingua madre.</p>	<p>-Comprendere globalmente brevi messaggi orali. -Produrre brevi testi utilizzando il lessico appropriato con l'ausilio dei dizionari. -Interagire in brevi conversazioni su argomenti di interesse personale e generale. -produrre semplici testi per esprimere opinioni ed intenzioni e descrivere esperienze.</p>	<p>Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>3. GRAPES AND GRAPE CULTIVATION</p>	<p>A. Starting with the Vineyard. B. The Vineyard Layout. C. Choosing a Cultivator. D. Wine Grape Harvest.</p>			
<p>4. WINE AND WINEMAKING</p>	<p>A. The Winemaking Process. B. Understanding Wine Labels. C. Some Italian Wines at a Glance. D. Grammar Corner: Indicating Where Something Is Located.</p>			
<p>5. FOOD PROCESSING AND PRESERVATION</p> <p>6. MILK AND DAIRY PRODUCTS</p>	<p>A. The Food Industry Today. B. Food Preservation. C. Food Safety and Standards.</p> <p>A. Milk Processing. B. Types of Milk and Milk Products. C. Cheese.</p>			

Educazione Civica:

In relazione all'acquisizione delle competenze individuate nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, che è parte integrante del PTOF, con particolare riferimento alla tematica " A BRIEF HISTORY OF THE COMMON LAW SYSTEMS AND THE UK CONSTITUTION", sono stati trattati i seguenti contenuti:

Origins of the Common Law System, Henry II and the Reform of Justice, The Magna Carta, The Birth of Parliament, A Brief Definition of Constitution.

PROF. ILARIA BELCASTRO

Disciplina MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Libro di testo "Nuova Matematica a Colori 4" Edizione Leggera C.E. Petrini

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Ampliare il concetto di lavoro collaborativo
- Creare le dovute le competenze digitali
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno alla fine del percorso ha acquisito padronanza del saper ragionare induttivamente e deduttivamente, dimostrando comportamenti e competenze di carattere logico, utilizzando il linguaggio e i metodi propri della materia per trattare adeguatamente le opportune strategie di soluzione, correlando il pensiero matematico agli sviluppi opportuni negli specifici campi professionali.	MODULO1: EQUAZIONI di 2° GRADO (ripasso) MODULO2: DISEQUAZIONI ALGEBRICHE (ripasso) MODULO3 : INTRODUZIONE ALL'ANALISI- LE FUNZIONI MODULO 4 : I LIMITI	Saper risolvere le equazioni di 2° grado complete e incomplete, intere e fratte -Saper risolvere disequazioni numeriche complete e incomplete intere e fratte. - Saper tracciare il campo d'esistenza Saper classificare le funzioni - Saper calcolare il dominio delle funzioni -Saper determinare i punti di intersezione con gli assi - Studio del segno della funzione - Saper risolvere i limiti. -Continuità e discontinuità. -Teorema di unicità del limite. -Le forme di indeterminazione	Saper utilizzare i procedimenti matematici. Saper utilizzare i procedimenti matematici. Saper utilizzare i procedimenti matematici. Saper utilizzare i procedimenti matematici.

VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Docenti: Messina Marcello – Zito Nicola

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale
Forgiarini, damiani, puglisi – ed. reda

PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. 	<p>MODULO 1 Territorio ambiente e paesaggio</p> <p>MODULO 2 Sistemi agricoli e Politiche agricole e PSR</p> <p>MODULO 3 Le innovazioni in agricoltura</p> <p>MODULO 4 Agricoltura sostenibile e qualità ambientale</p> <p>MODULO 5 Alimentazione sostenibile e sicurezza alimentare</p> <p>MODULO 6 Canali della distribuzione e logistica di vendita: il processo valoriale</p> <p>MODULO 7 Qualità dell'agroalimentare e sistema agroalimentare italiano Prodotti tipici e territorialità</p>	<p>Concetto di paesaggio e lettura del territorio. Tipi di unità paesaggistiche.</p> <p>Reti ecologiche, sistemi agricoli e agro forestazione. Eco-management e marketing</p> <p>Normativa ambientale, Normativa nazionale e regionale sulle produzioni biologiche. Disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane.</p> <p>Normativa di tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari.</p> <p>Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente.</p> <p>Figure giuridiche nelle attività agricole; associazioni dei produttori, integrazioni orizzontali e verticali, filiere e distretti produttivi.</p> <p>Politiche agricole comunitarie, organizzazione del mercato</p> <p>Organizzazioni di settore per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Caratteristiche dei mercati dei prodotti agricoli. Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di origine.</p>	<p>Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità.</p> <p>Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali nella valorizzazione degli ambienti rurali.</p> <p>Organizzare associazioni di categoria per definire iniziative di sviluppo.</p> <p>Individuare modalità di diffusione delle normative a favore delle produzioni e del commercio.</p> <p>Rilevare la normativa ambientale e di settore.</p> <p>Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma.</p> <p>Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità riscontrando la normativa vigente.</p> <p>Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti.</p> <p>Identificare tipi di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.</p> <p>Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Alessio Domenico

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>•Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>•Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.</p> <p>• Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>- Imparare ad imparare</p> <p>- Competenze sociali e civiche</p> <p>-Spirito di iniziativa</p> <p>- Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>-Miglioramento delle capacità di resistenza aerobica ed anaerobica della forza, della velocità e della mobilità articolare.</p> <p>-Utilizzazione delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.</p> <p>-Svolgere compiti motori in situazioni tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.</p> <p>-Miglioramento della capacità di realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.</p> <p>-Miglioramento della capacità di attuare movimenti in forma economica in situazioni variabili.</p> <p>-Conoscere e praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.</p> <p>-Conoscere norme comportamentali per la tutela della salute.</p> <p>-Conoscere, in linea generale, l'anatomia del corpo umano.</p>	<p>-Potenziamento fisiologico.</p> <p>-Rielaborazione integrazione e riutilizzazione degli schemi motori di base.</p> <p>-Affinamento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>-Avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>-Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla conoscenza del corpo umano.</p>	<p>-Corsa ed attività in regime aerobico ed anaerobico.</p> <p>-Attività ed esercizi a carico naturale.</p> <p>-Esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse ed in fase di volo.</p> <p>-Attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo condizioni spazio-temporale diversificate.</p> <p>-Attività sportive individuali e di squadra.</p> <p>-Nozioni di anatomia del corpo umano (scheletro, muscoli, sistema nervoso, cuore e circolazione, respirazione).</p> <p>-L'intervento didattico è individualizzato, considerando le diverse caratteristiche degli alunni della stessa età. Si parte dalla globalità del gesto per poi analizzarlo nelle sue peculiarità tecniche. L'alunno è considerato sempre protagonista del suo processo educativo.</p> <p>-Approcci didattici: presentazione, dimostrazione, osservazione e correzione.</p>

ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE			
Docente: Mercatante Gaetano			
LIBRO DI TESTO: ECONOMIA & AGROSISTEMI – BAGLINI - REDA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO			
PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>•Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>•Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;</p> <p>•Riconoscere nell'evoluzione dei processi, dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;</p> <p>•Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;</p>	<p>MODULO 1</p> <p>Il sistema economico agricolo</p> <p>La PLV ed i miglioramenti fondiari.</p> <p>Il mercato e i suoi fattori</p> <p>MODULO 2</p> <p>Economia e produzione dell'azienda agraria</p> <p>MODULO 3</p> <p>Applicazioni di matematica finanziaria</p> <p>MODULO 4</p> <p>Il bene economico e la pratica della valutazione</p> <p>MODULO 5</p> <p>Catasto e gestione del territorio</p> <p>I documenti catastali</p> <p>MODULO 6</p> <p>Valutazione di fondi e competenze aziendali</p> <p>MODULO 7</p> <p>Valutazione dei Miglioramenti</p> <p>Conti economici</p>	<p>Concetto di sviluppo agricolo con le sue caratteristiche.</p> <p>La struttura aziendale e i suoi componenti, analizzati i rapporti fra le varie persone economiche; organizzazione del processo produttivo; l'indirizzo produttivo</p> <p>Esposti e dimostrati i coefficienti finanziari</p> <p>Il concetto di bene economico. Gli aspetti economici dei beni.</p> <p>Gli atti catastali e la loro conservazione, catasto terreni e fabbricati.</p> <p>Concetto di fondo rustico, scopi di valutazione, fasi di lavoro per la stima. Il procedimento sintetico e analitico.</p> <p>Ricerca della convenienza negli investimenti fondiari e calcolo dell'indennità a chi esegue miglioramenti su fondo altrui. Indennità di servitù e espropriazione. Calcolo dei danni.</p>	<p>Saper riconoscere i vari tipi di bisogno nonché i beni che si collocano alla base della loro soddisfazione per la ricerca delle motivazioni valutative.</p> <p>Riconoscere e rilevare le componenti della struttura produttiva agraria e la sua organizzazione; riconoscere il processo produttivo agrario con le sue fasi e operazioni.</p> <p>Riconoscere e utilizzare i coefficienti finanziari ai fini valutativi.</p> <p>Riconoscere l'utilità dei beni e la loro destinazione economica per la scelta del metodo di valutazione.</p> <p>Saper eseguire una ricerca catastale, saper leggere e riconoscere i documenti catastali.</p> <p>Apprendere il percorso valutativo per la stima del capitale fondiario, e gli scopi per cui può essere valutato.</p> <p>Saper esprimere giudizi economico estimativi sugli investimenti fondiari, servitù prediali, elaborare la stima di danno e l'indennità di espropriazione.</p>
Uda ed. civica:	Sostenibilità alimentare, lo speco alimentare.		

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Docenti: Messina Marcello – Zito Nicola

PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; • svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; • applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; • intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. 	<p>MODULO 1 definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.</p> <p>MODULO 2 operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico</p> <p>MODULO 3 collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica</p> <p>MODULO 4 prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.</p> <p>MODULO 5 utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>Principi di assetto del territorio.</p> <p>Tecniche di agricoltura montana.</p> <p>Tecniche di arboricoltura da legno.</p> <p>Interventi di recupero di aree degradate.</p> <p>Interventi nel verde pubblico e privato.</p> <p>Fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali. Produttività delle diverse associazioni vegetali. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica.</p> <p>Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni culturali manuali e meccaniche.</p>	<p>Analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo boschivi e forestali.</p> <p>Identificare le condizioni di stabilità.</p> <p>Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree Degradate.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> <p>Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.</p>

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA			
Docente: Messina Marcello			
PECUP	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; • svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; • applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; • intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. 	<p>MODULO 1</p> <p>L'ORIGINE DELL'AGRICOLTURA</p> <p>MODULO 2</p> <p>I MODELLI EVOLUTIVI ED I BISOGNI</p> <p>MODULO 3</p> <p>LE FASI AGRICOLE E LA SCOPERTA DELLE AMERICHE</p> <p>MODULO 4</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>MODULO 5</p> <p>IL MONDO RURALE</p> <p>MODULO 6</p> <p>LE POLITICHE AGRICOLE DEL NUOVO MILLENNIO</p> <p>MODULO 7</p> <p>LA SOCIETA' RURALE</p>	<p>Concetti di ruralità e spazio rurale.</p> <p>Caratteristiche della società contadina e della società rurale.</p> <p>Fenomeni di esodo e spopolamento.</p> <p>Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Indicatori statistici e censimenti agricoli.</p> <p>Politiche di sviluppo rurale nella comunità europea.</p> <p>Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.</p> <p>Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura.</p> <p>Evoluzione degli assetti economico - giuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura.</p> <p>Evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura.</p>	<p>Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.</p> <p>Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.</p> <p>Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.</p> <p>Individuare le tappe significative dei processi produttivi.</p> <p>Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.</p> <p>Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.</p> <p>Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.</p> <p>Assistere le entità produttive nella soluzione delle problematiche aziendali.</p>

N.2 UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA			
Agricoltura sociale ed inserimento nel mondo del lavoro			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Solidarietà dell'azione individuale e sociale	Conoscere le azioni di contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti	Riuscire ad attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civile e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
ESPERIENZE E ATTIVITA' REALIZZATE			
PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA			
Percorsi realizzati ed esperienze aziendali attraverso le uscite didattiche.			

N.3 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 si procede a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 dell'allegato C di cui sopra.

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CREDITO PER I CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti;
- il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A del dlgs 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto in misura comunque non superiore a 25 punti.
- il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

N.4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori	Descrittori
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1°</i> <i>quadrimestre o 2°</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione alla</i> <i>vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	<i>Responsabilità</i> <i>dimostrata nella</i> <i>DAD</i>	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1°</i> <i>quadrimestre o 2°</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione alla</i> <i>vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	<i>Responsabilità</i> <i>dimostrata nella</i> <i>DAD</i>	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1°</i> <i>quadrimestre o 2°</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla</i> <i>vita scolastica</i>	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	<i>Responsabilità</i> <i>dimostrata nella</i> <i>DAD</i>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i> <i>(riferita al 1°</i> <i>quadrimestre o 2°</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla</i> <i>vita scolastica</i>	Interagisce in modo poco partecipativo.
	<i>Responsabilità</i> <i>dimostrata nella</i> <i>DAD</i>	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami

6	<i>Frequenza</i> (riferita al 1° DAD)	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Manifesta difficoltà ad interagire.
	<i>Responsabilità dimostrata nella DAD</i>	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza</i> (riferita al 1° DAD)	Frequenza saltuaria non giustificata.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Non interagisce.
	<i>Responsabilità dimostrata nella DAD</i>	Ha avuto un comportamento irresponsabile.

N.5

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Le schede per l'attribuzione del credito scolastico di ogni singolo studente sono allegate al Verbale del C.d.C relativo all' ammissione agli Esami di Stato.